

# RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

ANNO XLIX NUMERO 1 • GENNAIO/APRILE 2011

POSTE ITALIANE SPA - SPED. IN ABB. POSTALE D.L. 353/2003  
(CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 2 DCB ROMA

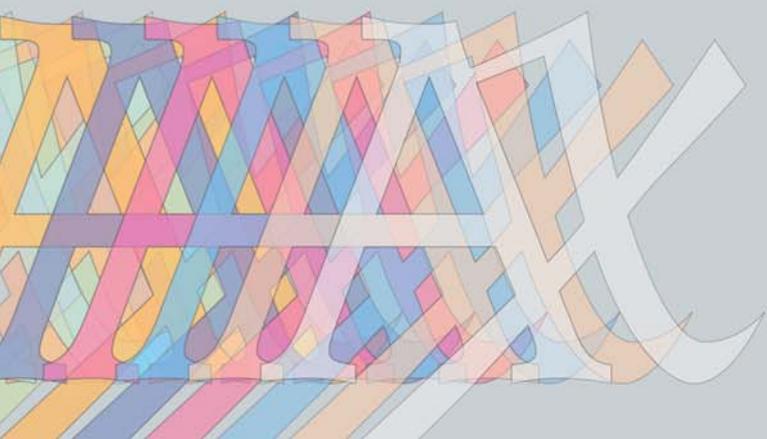
PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

*LA LIBERTÀ RELIGIOSA  
È UN'AUTENTICA ARMA  
DELLA PACE,  
CON UNA MISSIONE  
STORICA E PROFETICA.*

BENEDETTO XVI

**DOSSIER**

**LIBERTÀ RELIGIOSA  
VIA PER LA PACE**



# RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PUBBLICAZIONE QUADRIMESTRALE  
A CURA DELLA PONTIFICIA  
FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
"AUXILIUM" DI ROMA

## COMITATO DI DIREZIONE

HIANG-CHU AUSILIA CHANG  
PINA DEL CORE  
MARCELLA FARINA  
RACHELE LANFRANCHI  
MARIA FRANCA TRICARICO

## COMITATO DI REDAZIONE

CETTINA CACCIATO INSILLA  
PIERA CAVAGLIÀ  
HIANG-CHU AUSILIA CHANG  
MARIA ANTONIA CHINELLO  
PINA DEL CORE  
ANITA DELEIDI  
MARIA DOSIO  
MARCELLA FARINA  
HA FONG MARIA KO  
RACHELE LANFRANCHI  
GRAZIA LOPARCO  
ANTONELLA MENEGHETTI  
ENRICA OTTONE  
MICHAELA PITTEROVÁ  
PIERA RUFFINATTO  
MARTHA SÉIDE  
ROSANGELA SIBOLDI  
ALESSANDRA SMERILLI  
MARIA TERESA SPIGA  
MARIA SPÓLNÍK  
MILENA STEVANI  
MALGORZATA SZCZESNIAK  
BIANCA TORAZZA

## SEGRETERIA DI REDAZIONE

MARIA PIERA MANELLO  
MARÍA INÉS OHOLEGUY

## DIREZIONE E REDAZIONE

VIA CREMOLINO 141, 00166 ROMA

TEL. 06.6157201

FAX 06.61564640

## DIRETTORE RESPONSABILE

MARCELLA FARINA

AUT. TRIBUNALE DI ROMA  
31.01.1979 N.17526

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE  
EMMECIPI SRL

STAMPA  
TIPOGRAF SRL ROMA

*I MANOSCRITTI, LA CORRISPONDENZA,  
I LIBRI PER RECENSIONE  
E LE RIVISTE IN CAMBIO  
DEVONO ESSERE INVIATI A:*

## DIREZIONE E REDAZIONE RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PONTIFICIA FACOLTÀ  
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
AUXILIUM

VIA CREMOLINO 141  
00166 ROMA

*PER COMUNICARE  
CON LA REDAZIONE DELLA RIVISTA*

TEL. 06.6157201

FAX 06.61564640

E-MAIL  
rivista@pfse-auxilium.org

SITO INTERNET  
<http://www.pfse-auxilium.org>

Informativa D. lgs 196/2003  
I dati personali  
non saranno oggetto di comunicazioni  
o diffusione a terzi.  
Per essi Lei potrà richiedere,  
in qualsiasi momento,  
modifiche, aggiornamenti, integrazioni  
o cancellazione,  
rivolgendosi al responsabile dei dati  
presso l'amministrazione della rivista.



ASSOCIATA  
ALLA UNIONE STAMPA  
PERIODICA  
ITALIANA

# RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

ANNO XLIX NUMERO 1 • GENNAIO/APRILE 2011

*Poste Italiane Spa*

*Sped. in abb. postale d.l. 353/2003*

*(conv. in l. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2*

*DCB Roma*

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM



---

**EDITORIALE**

Educare alla pace in un contesto pluri-religioso  
*Maria Piera Manello* 6-7

Libertà religiosa, via per la pace  
*Messaggio di sua santità Benedetto XVI  
 per la celebrazione della XLIV  
 Giornata mondiale della pace  
 1 gennaio 2011* 8-10

---

**DOSSIER**  
**LIBERTÀ RELIGIOSA,  
 VIA PER LA PACE**

Introduzione al Dossier  
*Marcella Farina* 20-22

Religioni e Pace: a quali condizioni?  
 Alcuni spunti di riflessione  
 dal punto di vista psicologico.  
*Milena Stevani* 23-33

La Religione, Via per la Pace.  
 Il Sinodo dei Vescovi per il Medio Oriente  
*Pier Giorgio Gianazza* 34-46

«Un solo uomo nuovo, facendo la pace»  
*(Ef 2,11-22)*

Prospettive di teologia paolina <i>Giuseppe De Virgilio</i>	47-59
Nell'unico Dio l'unica famiglia umana <i>Marcella Farina</i>	60-77
«Beati i costruttori di pace» (Mt 5,9). <i>Buone pratiche semi di pace</i> <i>A cura di Marcella Farina</i>	78-90

---

#### ALTRI STUDI

Alcune strategie per la gestione delle relazioni interpersonali nel gruppo classe <i>Milena Stevani</i>	92-104
Dio Trinità nei risultati di un sondaggio. Orientamenti per una proposta catechistica <i>Maria Piera Manello</i>	105-124

---

#### RECENSIONI E SEGNALAZIONI

126-166

---

#### LIBRI RICEVUTI

168-175

# EDITORIALE

# EDUCARE ALLA PACE IN UN CONTESTO PLURIRELIGIOSO

MARIA PIERA MANELLO

Il nuovo messaggio per la giornata mondiale della pace anche quest'anno interpella profondamente l'educatore cristiano ponendolo di fronte a urgenze emergenti finora in gran parte inedite. La preparazione dei giovani a saper dare il loro contributo costruttivo in un contesto multi-etnico e pluri-religioso per garantire una convivenza rispettosa dei diritti fondamentali di ogni persona umana, mette innegabilmente in gioco la vocazione e l'abilità professionale dell'educatore. Egli si vede di fatto chiamato ad impegnarsi per trovare vie da percorrere, capaci di condurre i giovani verso la conquista di valori comuni autentici, senza dimenticare quello della libertà religiosa. Il Pontefice a proposito fa osservare che «Nel mondo globalizzato, caratterizzato da società sempre più multi-etniche e multi-confessionali, le grandi religioni possono costituire un importante fattore di unità e di pace per la famiglia umana».<sup>1</sup>

Si tratta però di trovare un punto di comune condivisione per intessere un dialogo capace di interessare tutte le parti e condurre all'individuazione di modalità di intesa e di percorsi di azione condivisibili. È innegabile – come osserva Benedetto XVI – che «Sulla base delle proprie convinzioni religiose e della ricerca razionale del bene comune, i seguaci [di ogni religione] sono chiamati a vivere con responsabilità il proprio impegno in un contesto di libertà religiosa».<sup>2</sup> In realtà le varie religioni e confessioni sono dotate di cospicue risorse umanitarie, a cui l'educatore può appellarsi e aiutare i giovani ad individuar-

le e a valorizzarle per interessere sani rapporti interpersonali e riuscire a dar vita ad una rete di forze positive, capaci di permeare il clima della comune convivenza. Ma come procedere? In chiave educativa sembra ancora una volta prioritario il concentrare l'attenzione sul cuore dell'identità dell'esistenza umana e risvegliare nei giovani quella domanda di senso che più frequentemente giace sopita nel sacrario del cuore umano, spesso soffocata da surrogati consumistici di corto respiro. Quella domanda a cui nessuna persona umana si può sottrarre e che riguarda l'anelito di pienezza e di definitività che solo Dio può colmare con la partecipazione alla sua vita divina, rendendo pure possibile la relazione d'amore con i fratelli. Una prospettiva di ricerca di risposta da cui ogni educatore può far emergere l'esigenza e il valore della libertà religiosa, come bene fruibile da ognuno e da tutti. Una ricerca focale da cui partire per dar spazio all'avvio del rispetto di un comune apprezzamento tra le religioni e di un comune impegno per dar vita ad una condivisa e positiva visione della realtà, e di ogni persona umana. Un dar avvio soprattutto all'esercizio illuminato di un diritto fondamentale, che consente a ciascuno la ricerca della risposta al proprio autentico bene e conseguentemente porre la premessa indispensabile per incrementare un clima di pacifica e serena convivenza. In fondo è questa un'impresa possibile a qualunque appartenenza religiosa. Infatti, uno studio serio delle religioni dimostra che l'esperienza e la ricerca della realizzazione piena della

salvezza costituiscono per tutte un elemento vitale. E ciò non solo perché consentono ai loro seguaci di coltivare una visione ottimistica del reale, delle loro forze e speranze, ma perché ne interpretano il loro stesso scopo esistenziale. Perciò ancora una volta l'educazione può costituire una strategia vincente per costruire rapporti di intesa fra le persone, una strategia che nell'educatore cristiano può essere rafforzata dalla convinzione che lo Spirito Santo agisce nel mondo con un'azione presente in ogni tempo e in ogni luogo. Di qui la fiducia nella fattibilità realistica dell'impegno educativo per far coltivare dai giovani un fondato rispetto per ogni persona umana e per dar loro fiducia e speranza nel credere possibile in ogni persona la ricerca della risposta alla domanda più profonda sul senso della vita e del proprio futuro, derivante dalla presenza del Trascendente. Dunque un impegno educativo arduo, ma perseguibile, una strategia audace e feconda che può mettere a profitto «le più profonde qualità e potenzialità della persona umana, capaci di cambiare e rendere migliore il mondo».<sup>3</sup>

#### NOTE

<sup>1</sup> BENEDETTO XVI, Messaggio per la XLIV Giornata Mondiale della Pace: *Libertà religiosa, via per la pace* n. 10, 1° gennaio 2011, in [www.vatican.va](http://www.vatican.va) (01/01/2011).

<sup>2</sup> *L. cit.*

<sup>3</sup> *Ivi* n. 15.